

**Istituto storico “P. Fornara” – Provincia di Novara – Veduggiovane**  
**Progetto *I segni e la memoria***  
**Scheda descrittiva del luogo**

| <i>Scheda del luogo</i>   |   |
|---|---|
| <b>Denominazione del luogo</b>                                  | Novara  |
| <b>Localizzazione</b>   | Piazza Martiri della libertà  |
| <b>Descrizione fisica del luogo</b>                             | La lapide, posta a terra lungo il fossato, sulla destra rispetto all'entrata del castello, riporta incisi i nomi dei caduti.  |
| <b>Origine e stato attuale di conservazione</b>                 | La lapide è stata voluta dal Comune di Novara per ricordare i partigiani novaresi qui uccisi nel 1944. Lo stato di conservazione è buono, anche se la sua posizione la rende poco visibile.   |
| <b>Descrizione storica del luogo e dei personaggi correlati</b> | <p>I partigiani ricordati sono:</p> <p>Giovanni Bellandi, nato a Formagera (CR) l'1/10/1926 e residente a Pernate, ora quartiere di Novara, appartiene alla X Brigata garibaldina <i>Rocco</i>. Catturato durante un combattimento in montagna e detenuto in attesa di giudizio nel carcere di Novara, viene ucciso di fronte alle carceri il 25/10/1944.</p> <p>Ludovico Bertona, ottico novarese e presidente dell'orfanotrofio novarese, l'istituto Dominioni, è impegnato nei gruppi cattolici di resistenza in città e per questo era stato arrestato. Anch'egli viene portato fuori dalle carceri e ucciso il 24/10/1944.</p> <p>Aldo Fizzotti, nato il 7/11/1920 a Novara, dove risiede, è un militante nei primi gruppi resistenziali novarese. Per la sua attività clandestina è agli arresti nelle carceri, da dove viene trascinato fuori e ucciso il 24/10/1944.</p> <p>Natale Olivieri, nato a Genivolta (CR) il 24/10/1923 e residente a Novara, è un carabiniere e poi partigiano nella Brigata <i>Osella</i>. Catturato in uno scontro a fuoco, viene ucciso il 17/10/1944 prima di entrare in carcere, davanti al castello, dagli uomini della questura. Avrà poi alla memoria la medaglia d'argento al valor militare.</p> <p>Felice Zanone (anche se sulla lapide compare Zanoni), nato nel 1915 a Omegna, dove risiede, appartiene alla Divisione Alpina <i>Beltrami</i> e viene ucciso a Novara il 28/4/1944.</p> <p>Bellandi, Bertona e Fizzotti, rinchiusi nelle carceri di Novara insieme ai quattro partigiani fucilati in Piazza Cavour (cfr. scheda), vengono uccisi il 24/10/1944 in Piazza Crispi (ora Piazza Martiri) per rappresaglia dagli uomini della <i>squadraccia</i> di Vincenzo Martino, dopo che lo stesso giorno a Castelletto di Momo uno scontro tra i partigiani e i militi di Martino si è concluso con la</p> |

|   |   |
|---|---|
|   | <p>perdita di sei fascisti.</p> <p>La Squadra speciale di pubblica sicurezza, meglio nota come <i>Squadraccia</i> agli ordini del questore Pasqualy e guidata da Martino, si distingue nell'opera di repressione dell'attività partigiana e per le rappresaglie nei confronti della popolazione civile.</p> |
| <b>Altri luoghi correlati</b>                       | <p>Piazza Cavour (vedi scheda relativa)</p> <p>Bellandi, Fizzotti, Olivieri e Zanone hanno una via a loro dedicata nel quartiere di Veveri.</p> <p>A Bertona stata intitolata una via nel quartiere di S. Martino.</p>  |
| <b>Data</b>   | Novara, 12-2-2006   |
| <b><i>Osservazioni e proposte</i></b>               |   |
| <b>Ipotesi di sistemazione e valorizzazione</b>     | La lapide risulta in buone condizioni, ma a causa della sua collocazione è poco visibile e spesso ricoperta da foglie di alberi.  |
| <b><i>Fonti</i></b>                                 |   |
| <b>Immagini allegate</b>                            | Vdi bacheca "I martiri della resistenza a Novara"   |
| <b>Bibliografia e documentazione di riferimento</b> | <p>Enrico Massara, <i>Antologia dell'antifascismo e della resistenza novarese</i>, Grafica novarese, 1984</p> <p>Antonella Braga, <i>La città e la guerra. Novara 1940-45. Itinerari</i>, Novara, 2006</p>  |
| <b><i>Dati generali</i></b>                         |   |
| <b>Allievi</b>                                      | <p>Marianna Diaferio</p> <p>Roberta Bianchi</p>   |
| <b>Classe/i e scuola/e</b>                          | IVC Liceo Scientifico Antonelli   |
| <b>Docente/i referente/i</b>                        | Giovanni Galli  |